

# COMPARATIVE LAW [ COMLAW\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:**GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

L'INSEGNAMENTO DEI SISTEMI GIURIDICI COMPARATI PERSEGUE L'OBIETTIVO DI FORNIRE LE BASI DELLA CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI I SINGOLI ORDINAMENTI GIURIDICI RAGGRUPPATI IN SISTEMI O FAMIGLIE E DI FARE ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA ALLO STUDENTE DEL METODO E DELLE FUNZIONI DEL DIRITTO COMPARATO.

IL CORSO AFFRONTA SIA TEMI E PROBLEMI DI TEORIA GENERALE, AL FINE DI RENDERE LO STUDENTE CONSAPEVOLE DELLA VARIABILITÀ E RELATIVITÀ DEI CONCETTI O CATEGORIE GIURIDICHE, SIA L'ANALISI COMPARATIVA DI SPECIFICI ISTITUTI, IN PARTICOLARE NELL'AMBITO DEL DIRITTO PRIVATO COMPARATO.

## Prerequisiti

CONSOLIDATA CONOSCENZA DELL'INGLESE SCRITTO E ORALE; CAPACITÀ DI CONSULTAZIONE DEI PRINCIPALI TESTI NORMATIVI

## Contenuti del corso

CONCETTO DI DIRITTO COMPARATO – FUNZIONI E SCOPI DEL DIRITTO COMPARATO – METODI DEL DIRITTO COMPARATO – STORIA DEL DIRITTO COMPARATO – LE FAMIGLIE GIURIDICHE – LA FAMIGLIA GIURIDICA ROMANISTICA – LA FAMIGLIA GIURIDICA GERMANISTICA – LA FAMIGLIA GIURIDICA ANGLO-AMERICANA – IL CONTRATTO – LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO – L'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO

## Metodi didattici

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

IL CORSO SI COMPONE DI 60 ORE DI LEZIONI, CHE RICHIEDONO UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI.

MODALITÀ DI FREQUENZA

IL CORSO È PROGETTATO PER STUDENTI CHE FREQUENTINO CON REGOLARITÀ.

LINGUA DI INSEGNAMENTO: INGLESE

## Modalità di verifica dell'apprendimento

: ESAME FINALE ORALE, CHE TIENE CONTO DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI

## Testi di riferimento

K. Zweigert – H. Kötz, An Introduction To Comparative Law, 3 ed. Oxford, Clarendon Press, 1998, Parte I Capitoli A - B (I-II-III) – Parte II Capitolo A

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/02

Stampa del 28/04/2017

# CONSTITUTIONAL LAW [ CONLAW\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** GIOVANNA PERNICIARO, GUIDO RIVOSECCHI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative all'assetto delle autonomie territoriali, al sistema di tutela dei diritti e alle garanzie costituzionali.

Su questi presupposti il discente dovrà avere consapevolezza critica dell'attualità costituzionale muovendo dal carattere normativo della Costituzione. Conseguentemente dovrà comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti.

In particolare, nella prima parte del corso ci si soffermerà sul sistema italiano di giustizia costituzionale, sui modelli a livello comparato e sui nessi con il livello europeo; nella seconda parte verranno anche trattate e discusse decisioni della Corte costituzionale italiana, della Corte europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea.

Obiettivo complessivo del corso è quello di dare una panoramica delle interazioni tra le Corti, anche attraverso l'impiego di materiali giurisprudenziali, in modo da abituare lo studente a ragionare sui casi.

## Prerequisiti

La conoscenza (almeno di base) della lingua inglese

## Contenuti del corso

Le autonomie territoriali: Il regionalismo italiano: origine e sviluppo; Regioni e autonomie locali; Potestà statutarie, legislative, regolamentari, amministrative; l'autonomia finanziaria; le fonti del diritto regionale; l'autonomia statutaria e la forma di governo regionale.

I diritti fondamentali: Il quadro normativo costituzionale; libertà positive e negative; categorie di diritti fondamentali; riserva di legge e garanzie giurisdizionali; uguaglianza e ragionevolezza.

La giustizia costituzionale: Modelli di controllo di costituzionalità; ruolo, prerogative e poteri della Corte costituzionale italiana; accesso diretto e indiretto al controllo di costituzionalità; le funzioni della Corte costituzionale diverse dal controllo di legittimità costituzionalità; tipi di decisioni della Corte.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento, esercitazioni scritte.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove scritte durante lo svolgimento del corso; prova orale.

## Testi di riferimento

Un manuale di diritto costituzionale aggiornato

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/08, IUS/08

Stampa del 28/04/2017

# CRIMINAL LAW [ CLAW\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** ANTONIO BALSAMO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Assicurare una ampia conoscenza dei principi fondamentali e delle più recenti tendenze del diritto penale, in una prospettiva comparata, europea e internazionale, con particolare riferimento al ruolo-chiave assunto dalla Corte europea dei diritti dell'uomo, dalla Corte di Giustizia e dalla normativa dell'Unione Europea, e con una visione d'insieme dei principali reati che formano oggetto di una disciplina multilivello.

## Prerequisiti

E' richiesta, da parte degli studenti, una conoscenza di base della lingua inglese. La conoscenza dell'inglese tecnico-giuridico nel settore penalistico verrà invece promossa attraverso il corso.

## Contenuti del corso

Il diritto penale in una prospettiva internazionale e comparata.

Le fonti del diritto penale e l'influenza della CEDU e del diritto dell'Unione Europea.

Verso un diritto penale europeo: normativa eurounitaria, armonizzazione, dialogo tra le Corti.

Dal Codice Penale ai diritti dell'Uomo. Gli obblighi positivi scaturenti dagli artt. 2, 3, 5, 8 CEDU: protezione della vita, dell'integrità personale e di altri diritti fondamentali; prevenzione di torture e maltrattamenti.

Il principio di legalità tra CEDU e Costituzione: riserva di legge, irretroattività, tassatività, divieto di analogia.

Il principio del ne bis in idem.

I principi di offensività e proporzionalità.

La sanzione penale come extrema ratio; la conseguenze della Direttiva Rimpatri (2008/115/CE) sulla disciplina penale dell'immigrazione.

La condotta criminosa.

Causalità, leggi scientifiche e omissioni.

Colpevolezza ed elemento soggettivo del reato.

Dolo diretto ed eventuale, colpa, responsabilità oggettiva.

Cause di esclusione della punibilità: scriminanti, scusanti e altre esimenti. La prescrizione.

Circostanze aggravanti ed attenuanti.

Delitto tentato.

Concorso di persone.

Istigazione e provocazione al reato. La distinzione tra agente provocatore e operazioni sotto copertura nella giurisprudenza della Corte di Strasburgo.

Le pene, L'ergastolo e i requisiti necessari secondo l'art. 3 CEDU.

Le diverse forme di confisca e le misure di prevenzione patrimoniali. La Direttiva 2014/42/UE.

La responsabilità delle persone giuridiche.

Associazione delittuosa e criminalità organizzata. La decisione quadro 2008/841/GAI.

Terrorismo. Crimini contro l'umanità. Altri crimini internazionali.

Corruzione.

La Direttiva 2008/99/CE sul diritto penale dell'ambiente,

La tutela penale degli interessi finanziari dell'Unione Europea.

Cybercrime e cyberinvestigazioni.

## Metodi didattici

Lezioni anche con esame di casi pratici trattati dalla giurisprudenza interna, europea e internazionale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

a) una presentazione relativa ad un caso pratico durante il corso; b) un esame orale finale

## Testi di riferimento

Materiale dottrinale e giurisprudenziale distribuito dal docente durante le lezioni e per via telematica.

## L'attività didattica è offerta in:

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/17

*Stampa del 28/04/2017*

# DIRITTO AMMINISTRATIVO I [ DAMM1\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:**GUIDO CORSO, PAOLA SAVONA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Conoscenza di base del funzionamento delle pubbliche amministrazioni e delle loro organizzazioni in vista anche di una pluralità di possibili sbocchi professionali (pubbliche amministrazioni, professione forense, giurisdizione ordinaria e amministrativa).

## Contenuti del corso

La pubblica amministrazione nella Costituzione. I principi di diritto europeo. L'organizzazione amministrativa. Il rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni. I beni pubblici. L'attività amministrativa. Il procedimento amministrativo. Il provvedimento. I servizi pubblici. L'attività contrattuale. La responsabilità della pubblica amministrazione

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

## Testi di riferimento

G. CORSO, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, ult.ed., Torino, 2015 (parti I e II);  
G. CORSO - G. FARES, Il provvedimento amministrativo nella giurisprudenza, Giappichelli, Torino, 2011

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10, IUS/10

Stampa del 28/04/2017

# DIRITTO AMMINISTRATIVO II [ DAMM2\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** PAOLA SAVONA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

il corso mira a fornire agli studenti una conoscenza completa e approfondita del sistema di giustizia amministrativa in Italia, fondamentale per l'accesso alle professioni legali e agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche. A tal fine saranno analizzate le fonti normative e i principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali. Particolare attenzione sarà dedicata all'esame e alla discussione di casi di giurisprudenza.

## Contenuti del corso

La tutela del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione. La giustizia amministrativa in Italia: origini ed evoluzione del sistema. I principi costituzionali. I giudici. Il processo amministrativo

## Metodi didattici

Lezioni frontali; laboratori aventi ad oggetto lo studio di casi e la redazione di atti giuridici

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

## Testi di riferimento

AA. VV., La giustizia amministrativa. Casi di giurisprudenza, a cura di G. Corso, Giappichelli, Torino 2014  
A. TRAVI, Lezioni di giustizia amministrativa, XI ed., Giappichelli, Torino, ult. ed.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10

Stampa del 28/04/2017

# DIRITTO CANONICO [ DCAN\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** PIETRO LO IACONO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Fornire allo studente una conoscenza organica dell'ordinamento canonico; consentirgli di assimilare l'idea della pluralità degli ordinamenti giuridici; fargli acquisire contenuti (quali, ad es., quelli relativi all'istituto del matrimonio ed all'attività negoziale degli enti) suscettibili di trovare applicazione pratica nell'attività lavorativa che lo studente svolgerà dopo la laurea.

## Contenuti del corso

Parte generale: Introduzione allo studio del diritto canonico. Il diritto nella Chiesa. Il diritto canonico nella storia. Diritto divino e diritto umano. Le fonti di produzione del diritto canonico. Il Popolo di Dio. Il governo della Chiesa. La sacra potestà: potestà d'ordine; potestà di magistero; potestà di giurisdizione. Il diritto penale canonico. I beni ecclesiastici. Gli organi di governo della Chiesa universale. Le Chiese particolari. La struttura interna delle Chiese particolari. I raggruppamenti delle Chiese particolari.

Parte speciale: I rapporti tra la Chiesa e la comunità politica. La funzione dei Concordati. La Chiesa e la comunità internazionale. Il matrimonio canonico (struttura e finalità). La beatificazione e la canonizzazione: significato e peculiarità

## Metodi didattici

Lezione frontale

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finale

## Testi di riferimento

G. DALLA TORRE-G. BONI, Conoscere il Diritto canonico, Edizioni Studium, Roma, 2006 (da studiare integralmente).

G. DALLA TORRE, Lezioni di Diritto canonico, Giappichelli, Torino, 2014, 4° edizione (da studiare integralmente).

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 28/04/2017

# DIRITTO CIVILE [ DCIV\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** GIAMPAOLO FREZZA, PIETRO VIRGADAMO, GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti al contratto, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria. Ulteriore obiettivo del corso è l'apprendimento delle basi della teoria dell'interpretazione giuridica assiologica e sistematica

## Prerequisiti

Aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Privato.

## Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto l'analisi della disciplina del contratto ed elementi di teoria dell'interpretazione nell'ambito di riferimento.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni scritte e colloqui intermedi su parti di programma

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Lezioni frontali, esercitazioni scritte e colloqui intermedi su parti di programma

## Testi di riferimento

F. GAZZONI, Manuale di diritto privato, Napoli, Esi, ultima edizione, nelle parti relative al programma;

P. PERLINGIERI, Interpretazione e legalità costituzionale, Napoli, 2012, PP. 127-271

Codice civile – A. Di Majo – Giuffrè, Milano, ultima edizione

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/01, IUS/01, IUS/01

Stampa del 28/04/2017



# DIRITTO COMMERCIALE-DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE [ DCOM-DSQUO ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:**ARMANDO CATANIA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di far conoscere approfonditamente l'impresa, le società di persone e società di capitali.

Il corso avrà, inoltre, come scopo quello di spiegare le caratteristiche delle società quotate.

## Prerequisiti

Avere superato l'esame di Diritto privato

## Contenuti del corso

Il corso comprende: il diritto commerciale; l'imprenditore; l'impresa; le regole dell'impresa; i beni dell'impresa e la circolazione della ricchezza; le relazioni dell'impresa; società ed impresa; la società per azioni; la società a responsabilità limitata; altri tipi di società di capitali; le società cooperative; le società di persone; norme comuni alle società.

Il corso verterà, inoltre, sullo studio dello statuto speciale delle società che fanno ricorso al mercato dei capitali e, segnatamente, di quelle aventi titoli diffusi tra il pubblico ovvero quotati in mercati regolamentati, nella cui disamina verranno affrontati, in forma critica, i rapporti e le interferenze tra regole dell'impresa e regole del mercato dei capitali.

Particolare attenzione verrà dedicata alle forme ed alla disciplina della trasparenza degli assetti proprietari ed alle tecniche di acquisizione del controllo nelle società quotate, con precipuo riferimento alla disciplina degli incroci azionari, delle offerte pubbliche di acquisto e dei patti parasociali.

## Metodi didattici

Lezioni orali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

VELLA-BOSI, Diritto dell'impresa e dell'economia, Il Mulino, Bologna, 2014 (ad esclusione: Cap. 1; § 1 del Cap. 2; § 3 del Cap. 3; §§ 2.1 e 3 del Cap. 5; § 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.2, 3, 3.1, 3.2, 3.3 del Cap. 6; §§ 1, 1.2, 1.3, 2, 2.1, 2.2, 2.3, 3, 3.1, 3.2, 3.3 del Cap. 8);

VELLA-BOSI, Diritto ed economia delle società, Il Mulino, Bologna, 2015 (ad esclusione: Cap. 1; Cap. 2; Cap. XI; Cap. XIV; Cap. XV).

In alternativa:

de Luca-Stagno d'Alcontres, Le società, Giappichelli, Torino, 2015.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/04, IUS/04

Stampa del 28/04/2017

# DIRITTO COSTITUZIONALE [ DCOS\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** GUIDO RIVOSECCHI, MANUELA SALVAGO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative all'assetto delle autonomie territoriali, al sistema di tutela dei diritti e alle garanzie costituzionali.

Su questi presupposti il discente dovrà avere consapevolezza critica dell'attualità costituzionale muovendo dal carattere normativo della Costituzione. Conseguentemente dovrà comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti.

In particolare, nella prima parte del corso ci si soffermerà sul sistema italiano di giustizia costituzionale, sui modelli a livello comparato e sui nessi con il livello europeo; nella seconda parte verranno anche trattate e discusse decisioni della Corte costituzionale italiana, della Corte europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea.

Obiettivo complessivo del corso è quello di dare una panoramica delle interazioni tra le Corti, anche attraverso l'impiego di materiali giurisprudenziali, in modo da abituare lo studente a ragionare sui casi.

## Prerequisiti

La conoscenza (almeno di base) della lingua inglese

## Contenuti del corso

Le autonomie territoriali: Il regionalismo italiano: origine e sviluppo; Regioni e autonomie locali; Potestà statutarie, legislative, regolamentari, amministrative; l'autonomia finanziaria; le fonti del diritto regionale; l'autonomia statutaria e la forma di governo regionale.

I diritti fondamentali: Il quadro normativo costituzionale; libertà positive e negative; categorie di diritti fondamentali; riserva di legge e garanzie giurisdizionali; uguaglianza e ragionevolezza.

La giustizia costituzionale: Modelli di controllo di costituzionalità; ruolo, prerogative e poteri della Corte costituzionale italiana; accesso diretto e indiretto al controllo di costituzionalità; le funzioni della Corte costituzionale diverse dal controllo di legittimità costituzionalità; tipi di decisioni della Corte.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento, esercitazioni scritte.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove scritte durante lo svolgimento del corso; prova orale.

## Testi di riferimento

Un manuale di diritto costituzionale aggiornato

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/08, IUS/08

Stampa del 28/04/2017

# DIRITTO DEL LAVORO [ DLAV\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:**CLAUDIO ANTONELLI, MARIA ROSALIA MEGNA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

L'insegnamento del diritto del lavoro prosegue l'obiettivo di fornire le basi per la conoscenza degli elementi caratterizzanti l'attuale mercato del lavoro privato e pubblico, nonché di fare acquisire consapevolezza allo studente del contesto socio-economico nel quale sono maturati i più recenti interventi normativi.

## Prerequisiti

Ad una consolidata conoscenza dell'italiano scritto ed orale, deve accompagnarsi un'adeguata capacità di consultare i principali testi normativi e le più diffuse raccolte giurisprudenziali. È inoltre necessario rispettare le propedeuticità previste dal regolamento (sono propedeutici gli esami di Diritto Costituzionale e di Istituzioni di Diritto Privato).

## Contenuti del corso

Concetto di Diritto del lavoro. Le Fonti. Profili storici e di politica legislativa. Il lavoro subordinato. Autonomia privata e rapporto di lavoro. La formazione del contratto di lavoro. La prestazione di lavoro. La retribuzione. Il lavoro delle donne e dei minori. Licenziamenti e dimissioni. I Contratti di lavoro flessibili. L'organizzazione e l'azione dei sindacati. Il Contratto collettivo. L'efficacia dei contratti collettivi. Il Lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Il mercato del lavoro. Licenziamenti collettivi. Lo sciopero. Il processo del lavoro. La previdenza sociale.

## Metodi didattici

Il corso sarà strutturato in 120 ore di lezione didattiche che richiedono una partecipazione attiva degli studenti anche attraverso l'esame di casi pratici e la lettura congiunta delle più recenti statuizioni giurisprudenziali in materia. Saranno previste verifiche periodiche del grado di apprendimento dei partecipanti, ragion per cui il corso è progettato per studenti che frequentino con regolarità.

La frequenza al corso è obbligatoria.

Lingua di insegnamento: Italiano.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale orale, nel quale si terrà conto anche della partecipazione attiva alle lezioni.

## Testi di riferimento

A.VALLEBONA, Breviario di diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2015;

(in alternativa: E. GHERA – A. GARILLI – D. GAROFALO, Diritto del Lavoro, Giappichelli, Torino, 2015);

M. PERSIANI, Diritto sindacale, Cedam, Padova, 2016;

M. PERSIANI, Diritto della previdenza sociale, Cedam, Padova, ult. ed.;

Nel corso delle lezioni verrà fornito ulteriore materiale di approfondimento, nonché indicazioni bibliografiche per lo studio del Lavoro pubblico e del Processo del lavoro. Processo del lavoro, il libro di testo consigliato per lo studio di tali argomenti è il seguente:

Crisanto Mandrioli, Antonio Carratta, "Diritto Processuale Civile, Tomo III – I procedimenti speciali, l'arbitrato, la mediazione e la negoziazione assistita", XXV ed., Giappichelli Editore, Torino, 2016.

I capitoli e i paragrafi da studiare sono soltanto quelli riguardanti il processo del lavoro, da pagina 203 a pagina 311 e da pagina 338 a pagina 359.

Si tratta nello specifico dei seguenti capitoli e/o paragrafi di seguito indicati:

- Capitolo V – sezione I Generalità sul processo del lavoro (paragrafi § 21-22, pag. 203 ss.);

- Capitolo V – sezione II Le controversie individuali del lavoro (dal paragrafo § 23 al § 37, da pag. 210 fino a pag. 311);

- Capitolo V – sezione V Cenni sulle disposizioni processuali dello "Statuto dei diritti dei lavoratori" e in materia di licenziamenti individuali (paragrafi 42-43, da pag. 338 fino a pag. 359).

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/07, IUS/07

*Stampa del 28/04/2017*

# DIRITTO DELLE PERSONE E DELLA FAMIGLIA [ DPFAM\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** GIOVANNI GIACOBBE

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

IL CORSO PERSEGUE COME OBIETTIVO FORMATIVO L'ANALISI DEL DIRITTO DI FAMIGLIA SECONDO UNA PROSPETTIVA METODOLOGICA DIRETTA A PROMUOVERE LA MASSIMA ATTUAZIONE DEL VALORE DELLA PERSONA UMANA. LO STUDENTE DOVRÀ CONSEGUIRE UNA ANALITICA CONOSCENZA DEGLI ISTITUTI DEL DIRITTO DI FAMIGLIA E RELATIVI ALLA PERSONA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROBLEMI EMERGENTI ED ALLE QUESTIONI MAGGIORMENTE DIBATTUTE NELLA PRASSI GIURISPRUDENZIALE

## Prerequisiti

CONSOLIDATA CONOSCENZA DELL'ITALIANO SCRITTO E ORALE; BUONA CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI ISTITUZIONALI DEL DIRITTO PRIVATO E DEL DIRITTO COSTITUZIONALE.

## Contenuti del corso

DOPO AVER ILLUSTRATO IL RAPPORTO TRA PERSONA E COMUNITÀ FAMILIARE ALLA LUCE DEI PRINCIPI COSTITUZIONALI ED I CARATTERI FONDAMENTALI DEL DIRITTO DI FAMIGLIA, IL CORSO SI INCENTRERÀ SUI SINGOLI ISTITUTI DI DIRITTO FAMILIARE: IL MATRIMONIO; IL RAPPORTO CONIUGALE; LA FILIAZIONE

## Metodi didattici

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

IL CORSO SI COMPONE DI 40 ORE DI LEZIONI, CHE RICHIEDONO UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI.

IL CORSO È PROGETTATO PER STUDENTI CHE FREQUENTINO CON REGOLARITÀ.

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

## Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME FINALE ORALE, CHE TIENE CONTO DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI.

## Testi di riferimento

1) F. GAZZONI, MANUALE DI DIRITTO PRIVATO, EDIZIONI SCIENTIFICHE ITALIANE, ULTIMA EDIZIONE, PARTI TERZA E QUINTA

2) G. GIACOBBE, LA FAMIGLIA NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO. MATERIALI PER UNA RICERCA, GIAPPICHELLI, ULTIMA EDIZIONE.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01

Stampa del 28/04/2017

# DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [ DUEUR\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:**MARCO EVOLA

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il Corso è volto a fornire agli studenti una conoscenza completa dell'ordinamento dell'Unione europea attraverso l'esame del processo d'integrazione, del sistema delle fonti nel loro rapporto con le fonti nazionali ed internazionali, dei mezzi di ricorso e l'esame diretto della giurisprudenza della Corte di Giustizia e della Corte Costituzionale

## Prerequisiti

Sono propedeutici gli esami di Diritto costituzionale e Istituzioni di diritto privato.

## Contenuti del corso

L'Unione Europea: origini, evoluzione, prospettive. Il quadro istituzionale. Le fonti normative. Le competenze delle istituzioni giudiziarie. I rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamento italiano. L'attuazione degli obblighi derivanti dall'Unione Europea in Italia. Le relazioni esterne dell'Unione Europea. La cittadinanza dell'Unione

## Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, conferenze

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

Lo studente può utilizzare qualunque manuale di diritto dell'Unione europea. Tra i vari manuali in commercio si consigliano in particolare, L. Daniele, Diritto dell'Unione europea, Giuffrè, Milano, 2014 o, in alternativa, G. Strozzi – R. Mastroianni, Diritto dell'Unione europea – Parte Istituzionale, Giappichelli, Torino, 2013 o, in alternativa, G. Gaja, A. Adinolfi, Introduzione al diritto dell'Unione europea, Roma-Bari, Laterza, 2013 unitamente a A. Adinolfi, Materiali di diritto dell'Unione Europea, Torino, Giappichelli, 2013 o, in alternativa, P. Mengozzi, C. Morviducci, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Padova, Cedam, 2014.

N.B. Gli studenti che non avranno maturato la frequenza dovranno altresì studiare la libera circolazione delle persone, il diritto di stabilimento e la libera circolazione dei servizi. Si consiglia in proposito L. Daniele, Diritto del mercato unico europeo, Giuffrè, ult. ed., capp. III e IV.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14

Stampa del 28/04/2017

# DIRITTO ECCLESIASTICO [ DECC\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** PIETRO LO IACONO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare la rilevanza del fattore religioso nell'ordinamento italiano, soffermandosi sulla natura del diritto ecclesiastico quale settore dell'ordinamento giuridico statale. Verranno approfonditi in particolare: i principi costituzionali relativi alla disciplina del fenomeno religioso; le principali tematiche concernenti la libertà religiosa; i rapporti fra lo Stato italiano e le confessioni religiose. Ciò allo scopo di fornire alcune fondamentali chiavi di lettura del complesso rapporto che nel mondo contemporaneo intercorre fra la società civile e la società religiosa.

## Prerequisiti

Diritto costituzionale

## Contenuti del corso

Parte generale: Origini storiche del diritto ecclesiastico – Le norme costituzionali relative al fenomeno religioso – Lo Stato ed il fattore religioso – La qualificazione dello Stato sotto il profilo religioso – La libertà religiosa – Libertà religiosa e principio di uguaglianza – Gli ordinamenti confessionali – Il principio pattizio – Fattore religioso ed ordinamento europeo – Classificazione delle fonti.

Parte speciale: Analisi della normativa pattizia – La Santa Sede - Lo Stato della Città del Vaticano - Il matrimonio – Gli enti ecclesiastici – Il patrimonio ecclesiastico – Le scuole confessionali – L'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche – I beni culturali religiosi – L'assistenza spirituale.

## Metodi didattici

Lezione frontale

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finale

## Testi di riferimento

G. DALLA TORRE-P.CAVANA, Conoscere il Diritto ecclesiastico, Edizioni Studium, Roma, 2006 (da studiare integralmente).

G. DALLA TORRE, Lezioni di Diritto ecclesiastico, Giappichelli, Torino, 2014, 5° edizione (da studiare integralmente)

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 28/04/2017

# DIRITTO INTERNAZIONALE [ DINT\_LMG ]

**Offerta didattica a.a. 2016/2017**

**Docenti:** GIUSEPPE PUMA, FILIPPO TORTORICI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

## **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

*Stampa del 28/04/2017*



# DIRITTO PENALE I [ DPEN1\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:**ANGELO MANGIONE

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una conoscenza completa dei principi fondamentali della materia, le conoscenze di base relative agli istituti fondamentali del diritto penale; l'approfondimento della natura e degli scopi del diritto penale e delle principali categorie penalistiche di parte generale; l'esame delle garanzie costituzionali nel sistema penale anche con riferimenti al diritto penale comunitario ed europeo.

## Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Diritto Costituzionale

## Contenuti del corso

Il corso ha ad oggetto lo studio della teoria generale del reato e dei principi costituzionali dedicati alla materia generale. Nello specifico vengono affrontati gli argomenti relativi al principio di legalità, alla struttura del reato, alle forme di manifestazione del reato, al sistema sanzionatorio. Particolare attenzione verrà dedicata all'approfondimento della giurisprudenza, ed alla trattazione in aula di casi concreti anche attraverso lo svolgimento di pareri e prove scritte intermedie.

## Metodi didattici

Lezioni frontali; esercitazioni;

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale; prove intermedie scritte

## Testi di riferimento

A scelta, uno fra i seguenti testi:

Fiandaca-Musco, Diritto penale, parte generale, Zanichelli, ultima edizione;

Marinucci-Dolcini, Manuale di diritto penale, p. generale, Giuffrè Editore, ultima edizione;

Pulitanò, Diritto penale, p. gen., Giappichelli editore, ultima edizione

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/17

Stampa del 28/04/2017

# DIRITTO PENALE II [ DPEN2\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:**GIORGIA CERAMI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una conoscenza approfondita di alcune tra le più significative fattispecie criminose previste dal codice penale a tutela della persona; della pubblica amministrazione; dell'ordine pubblico. Esso, inoltre, si prefigge di dotare degli strumenti fondamentali nel contrasto alla criminalità economica ed organizzata, anche attraverso lo studio della c.d. responsabilità penale amministrativa delle persone giuridiche e delle misure di prevenzione antimafia.

## Prerequisiti

Aver sostenuto e superato l'esame di Diritto Penale 1

## Contenuti del corso

Il corso consiste nella trattazione di alcune tra le più importanti fattispecie criminose previste dal codice penale, della disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e dei principi fondamentali della disciplina in materia di misure di prevenzione, prevista dal codice antimafia.

In particolare, saranno studiati i seguenti reati previsti dal codice penale:

- Delitti contro la persona (Delitti contro la vita e l'incolumità individuale: artt. 575 - 593 c.p.; Delitti contro la personalità individuale: artt. 600 - 604 c.p.; Delitti contro la libertà personale: artt. 609 bis - 609 undecies c.p.);
- Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione: artt. 314, 316, 316 bis, 316 ter, 317, 317 bis, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 320, 321, 322, 322 bis, 322 ter, 323, 323 bis, 328, c.p.;
- Delitti contro l'ordine pubblico: artt. 416, 416 bis, 416 ter, 418
- Delitti contro il patrimonio: Furto; Appropriazione indebita; Truffa; Ricettazione; Estorsione; Riciclaggio e autoriciclaggio; Rapina.

Delitti contro la fede pubblica: Falso ideologico e falso materiale.

Inoltre saranno studiati gli istituti previsti dai seguenti testi di legislazione speciale:

- Reati societari (artt. 2621 e 2622 cod.civ.);
- Reati tributari (artt. 2, 3, 4, 5, 8 d.lgs. 74/2000).
- d. lgs. n. 231/2001 e succ. mod.;
- d. lgs. n. 159/11.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, partecipazione a seminari e convegni

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale

## Testi di riferimento

G. FIANDACA - E. MUSCO, Diritto penale Parte speciale, Zanichelli, Volumi 1 e 2, tomo I, ultima edizione. Dispense fornite dal docente.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

*Stampa del 28/04/2017*

# DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [ DPCIV\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** CETTINA DI SALVO, MARGOT BELLOMO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il presente corso mira a fornire allo studente una approfondita conoscenza delle forme di tutela giurisdizionale dei diritti, attraverso l'analisi degli istituti principali del processo civile.

## Prerequisiti

Aver superato gli esami di Diritto Costituzionale e di Istituzioni di Diritto Privato

## Contenuti del corso

Fonti del processo civile; giurisdizione civile e giurisdizioni speciali; giurisdizione civile pubblica e giurisdizione civile privata; garanzie costituzionali del processo civile; disposizioni generali; processo di cognizione; impugnazioni; tutela cautelare; procedimento di ingiunzione; tutela sommaria; esecuzione forzata.

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

## Testi di riferimento

1) B. SASSANI, Lineamenti del processo civile italiano, quinta edizione, Giuffrè 2015, (sono esclusi i capitoli relativi al rito del lavoro, al procedimento per convalida di licenza o sfratto, ai procedimenti possessori);

Le pagine esatte del programma saranno indicate in un secondo tempo

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/15, IUS/15

Stampa del 28/04/2017

# DIRITTO PROCESSUALE PENALE [ DPPEN\_LMG ]

**Offerta didattica a.a. 2016/2017**

**Docenti:** ANTONINO PULVIRENTI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Conoscenza ragionata del diritto normativo e giurisprudenziale relativo al processo penale e alla fase esecutiva della pena. Capacità di analisi delle principali questioni interpretative sulle norme del codice di procedura penale.

## Prerequisiti

Diritto penale I

## Contenuti del corso

Primo modulo (60 ore)

I principi costituzionali della giurisdizione penale – Le indagini preliminari – Le misure precautelari e cautelari . Le impugnazioni de libertate. – L'azione penale – I soggetti processuali – L'udienza preliminare – I procedimenti speciali – Il giudizio – Le prove – Le impugnazioni – Il giudicato – Il procedimento davanti al tribunale monocratico - Profili generali su: il procedimento davanti al giudice di pace; il procedimento per illeciti amministrativi dipendenti da reato e la cooperazione giudiziaria internazionale.

Secondo modulo/parte A

Ermeneutica e processo penale (30 ore):

Studio contenutistico e metodologico di sentenze della Corte costituzionale, della Corte europea dei diritti umani e della Cassazione sui temi più rilevanti e attuali del diritto processuale penale.

Secondo modulo/parte B

La "giurisdizione rieducativa" (15 ore):

Principi costituzionali e normativa penitenziaria - La magistratura di sorveglianza - Il giudice e il procedimento di esecuzione - Il pubblico ministero e l'esecuzione della pena detentiva - Il procedimento di sorveglianza - Il procedimento per reclamo.

Secondo modulo/parte C

Il processo penale minorile (15 ore)

I principi costituzionali del sistema penale minorile. Il processo penale minorile (parte I: le indagini preliminari e le misure cautelari; parte II: il giudizio e le impugnazioni).

## Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale e verifiche scritte intermedie

## Testi di riferimento

Primo modulo:

Adolfo Scalfati - Alessandro Bernasconi - Agostino De Caro - Alfonso Furguele - Mariano Menna - Carla Pansini - Nicola Triggiani - Cristiana Valentini, Manuale di diritto processuale penale, Giappichelli, 2015

In alternativa:

- V. Grevi – G. Conso – M. Bargis, Compendio di procedura penale, Cedam, 2016.

-

Secondo modulo/parte A: Ermeneutica e processo penale – (dispense curate dal docente e pubblicate sulla sua pagina web).

Secondo modulo/parte B: P. Corso (a cura di), Manuale della esecuzione penitenziaria, Monduzzi editoriale, sesta edizione, 2015: capitolo I, capitolo II (da pag. 31 a pag. 36), capitolo VI, capitolo VII, capitolo X, capitolo XI.

Secondo modulo/parte C: AA.VV., La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo, Giuffrè, seconda edizione, 2012: capitolo III, capitolo VI (parte prima e parte seconda).

## L'attività didattica è offerta in:

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/16

*Stampa del 28/04/2017*

# DIRITTO PROCESSUALE TRIBUTARIO [ DPTRI\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:**MARCO CEDRO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi e delle procedure del processo tributario, nonché la capacità di redigere i principali atti del processo e di esaminare criticamente la normativa processuale in vigore.

## Contenuti del corso

- Gli organi del contenzioso tributario.
- La giurisdizione delle Commissioni tributarie e loro organizzazione.
  - I gradi di giudizio
  - Le azioni esperibili davanti alle Commissioni tributarie (di annullamento e di condanna al rimborso)
  - I poteri istruttori delle Commissioni tributarie
  - La disapplicazione di regolamenti e atti generali
  - Le parti e la rappresentanza e l'assistenza in giudizio
  - La condanna alle spese del giudizio
  - Comunicazioni e notificazioni
  - Gli atti impugnabili
  - Il problema della tassatività degli atti impugnabili e la tutela per gli atti non autonomamente impugnabili
  - Il ricorso
  - La presentazione del ricorso
  - Il reclamo e la mediazione
  - Esercitazione pratica: la redazione del ricorso
  - La costituzione in giudizio della parte resistente: le controdeduzioni
  - L'esame preliminare del ricorso da parte del Presidente della sezione
  - L'ulteriore attività difensiva delle parti: documenti, memorie illustrative, atti di integrazione dei motivi, brevi repliche
- Esercitazione pratica: la redazione delle controdeduzioni e delle memorie illustrative
- Sospensione, interruzione ed estinzione del processo
- La trattazione della controversia e la decisione
- Esercitazione pratica: la redazione della sentenza
- Il giudizio cautelare (atti suscettibili di sospensione; presupposti; procedimento e effetti);
- La conciliazione e gli altri mezzi deflattivi del contenzioso
- Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo
- Il giudizio di appello dinanzi alla Commissione tributaria regionale
  - L'atto di appello (e appello incidentale);
- Il ricorso per Cassazione e la revocazione
- L'esecuzione delle sentenze delle Commissioni Tributarie e la riscossione provvisoria
- Il giudizio di ottemperanza
- Il giusto processo nell'art. 111 della Costituzione, nelle norme comunitarie e nella C.E.D.U.
- I principi del giusto processo nel contenzioso tributario
  - Il principio di riserva di legge
  - Il rispetto del binomio contraddittorio-parità
  - L'individuazione del giudice terzo ed imparziale
  - La ragionevole durata del processo
- Le esperienze nei paesi europei:
  - Il contenzioso tributario in Francia
  - Il contenzioso tributario nel Regno Unito
  - Il contenzioso tributario in Germania
  - Il contenzioso tributario in Spagna

## Metodi didattici

Lezione orale, supportata, ove necessario, dalla preparazione di slides e materiale didattico. Redazione assistita dei principali atti del processo, anche attraverso la predisposizione di schemi in cui sia evidenziato il contenuto obbligatorio degli atti processuali. Compatibilmente con le esigenze della Commissione Tributaria Provinciale, gli studenti saranno invitati ad assistere, con il docente, ad una o più udienze pubbliche della Commissione, al fine di comprendere dal vivo lo svolgimento dell'udienza di merito.

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati. Il risultato delle esercitazioni scritte sarà valutato durante l'esame orale.

**Testi di riferimento**

F. TESAURO, Manuale del processo tributario, Giappichelli, Torino, ultima edizione

**L'attività didattica è offerta in:****Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/12

*Stampa del 28/04/2017*



# DIRITTO ROMANO [ DROM\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** MAURILIO FELICI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso di "Diritto Romano" si prefigge lo studio dei 'principi' e degli istituti del sistema giuridico-religioso romano, anche in relazione ai problemi della vita attuale e in ragione della sua esemplare interdisciplinarietà: attraverso la presentazione del complesso quadro del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato e pubblico, promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno culturale e sociale.

## Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto Romano, occorre aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Romano. È evidentemente vantaggiosa, per lo studio del Diritto romano, la conoscenza della lingua latina e dei tratti essenziali della storia di Roma antica. Indicazioni a proposito della frequenza saranno fornite durante le prime settimane del corso.

## Contenuti del corso

Il corso di Diritto romano ha per oggetto lo studio di una selezione delle fonti romane per la comprensione del sistema giuridico romano (civil law model). Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi:

- Elementi fondativi e sviluppo del diritto pubblico romano (ius publicum e ius privatum; populus Romanus; ius Romanum e iura populi Romani; il problema dell'integrazione in speciale rapporto con il pluralismo cittadino.
- Il concetto e la definizione di urbs secondo la giurisprudenza romana.
- La gestione del potere imperiale per il tramite della rete di città diffuse sul territorio.

Il cittadino e il diritto: tra origo e domicilium.

- Il passaggio all'età tardo antica attraverso gli scritti della scienza giuridica epiclassica.
- Il Cesaropapismo: rapporti tra religione e potere in diritto romano.

## Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali ed eventuali esercitazioni, anche coordinate con l'insegnamento di Istituzioni di diritto romano, che seguiranno l'impostazione del metodo didattico gaiano.

Le esercitazioni saranno rivolte esclusivamente agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni.

Ulteriore materiale didattico (fonti e letteratura scientifica) potrà essere indicato nel corso dell'anno.

La modalità di erogazione dell'insegnamento è quella tradizionale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso del I semestre potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame

## Testi di riferimento

- R. ORESTANO, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli, Torino, 1968;  
M.P. BACCARI, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, Giappichelli, Torino, 2011;  
M. FELICI, Problemi di giurisprudenza epiclassica, Aracne, Roma (ultima ed.);  
M. FELICI, Profili storico-giuridici del pluralismo cittadino in Roma antica, L'Erma di Bretschneider, Roma 2013.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/18

*Stampa del 28/04/2017*

# DIRITTO TRIBUTARIO [ DTRI\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** SALVATORE SAMMARTINO, MARCO CEDRO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali relativi ai tributi più significativi nonché di quelle in tema di accertamento, riscossione, irrogazione di sanzioni e contenzioso.

## Contenuti del corso

Parte generale

- La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo.
  - Le fonti del diritto tributario nazionale, europeo ed internazionale.
  - Gli elementi dell'imposta.
  - Il federalismo fiscale e i vincoli europei.
  - Riserva di legge e capacità contributiva.
  - Il principio di progressività.
  - La classificazione delle imposte.
  - La solidarietà in diritto tributario.
  - Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta.
  - La dichiarazione d'imposta.
  - L'accertamento tributario.
  - L'esercizio del potere di autotutela.
  - La riscossione delle imposte dirette ed indirette.
  - Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione.
  - Le sanzioni penali.
  - Lo Statuto dei diritti del contribuente.
- Le imposte e il contenzioso tributario
- Schema del sistema tributario italiano.
  - Elencazione sistematica dei tributi e nozioni di carattere generale.
  - Le imposte erariali: A) Le imposte dirette sul reddito; B) Le imposte indirette.
  - I tributi locali.
  - Il contenzioso tributario.
  - Il giudizio davanti alla Commissione tributaria provinciale.
  - Il giudizio conciliativo e il giudizio cautelare.
  - Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo.
  - I mezzi di impugnazione.

## Metodi didattici

L'insegnamento terrà conto dei percorsi formativi degli studenti frequentanti. Nelle lezioni frontali si darà spazio ai collegamenti con altre discipline. Compatibilmente con la disponibilità di tempo da parte degli studenti, verranno organizzati seminari e gruppi di studio su tematiche di attualità. Potranno essere distribuite slides o altro materiale didattico ritenuto utile alla migliore comprensione delle tematiche oggetto di studio.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati. L'esame verterà sugli argomenti del programma, a prescindere dal manuale scelto dallo studente, che potrà anche utilizzare altri testi non inclusi tra quelli consigliati, a sua scelta.

## Testi di riferimento

A scelta dello studente:

1. TESAURO, Istituzioni di Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Torino, UTET, ultima edizione
2. FALSITTA, Manuale di Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Padova, CEDAM, ultima edizione.
3. FANTOZZI, Corso di diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/12, IUS/12

*Stampa del 28/04/2017*

# ECONOMIA POLITICA [ EPOL\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** ROSA ALBANESI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso intende fornire gli elementi di conoscenza indispensabili per una interpretazione critica della realtà economica, inquadrandone i fenomeni in una prospettiva storica ed evidenziandone i legami organici rispetto al quadro istituzionale. Lo studente avrà inoltre modo di approfondire i temi propri dell'Economia Civile.

## Contenuti del corso

L'economia come oggetto di studio; Il metodo dell'economia; Cosa, quanto e come produrre; Istituzioni, soggetti e mercati; Teoria del consumatore; La domanda di beni e servizi; La teoria dell'"homo reciprocans"; Teoria dell'impresa e offerta; Imprese civili e organizzazioni a movente ideale; La responsabilità sociale di impresa; Equilibrio di mercato; Dalla micro alla macroeconomia: le variabili macroeconomiche e la determinazione del PIL; Il modello macroeconomico neoclassico di base; Il modello IS-LM; Occupazione e disoccupazione; Inflazione; Felicità, beni relazionali e progresso civile; L'economia aperta: bilancia dei pagamenti, commercio estero e tassi di cambio; Crescita e sviluppo; L'Unione Monetaria Europea.

## Metodi didattici

Lezioni, seminari ed esercitazioni

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

## Testi di riferimento

Gaffeo, Mittone, Tamborini, Introduzione all'economia, Zanichelli, seconda edizione, 2015 (tutti i capitoli).  
Becchetti, Bruni, Zamagni, Microeconomia - Un testo di economia civile, il Mulino, seconda edizione, 2014 (solo i capitoli I, VI appendice A e B, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, Epilogo).

Letture consigliate:

Becchetti L., Wikieconomia - Manifesto dell'economia civile, il Mulino, 2014.

Dragonetti Giacinto (a cura di Michele Giovannetti), Trattato delle virtù e dei premi, Carocci editore, 2012.

Bruni L. – Zamagni S., L'economia civile, collana Farsi un'idea, Il Mulino, 2015.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 28/04/2017

# ECONOMICS [ ECO\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** TOMMASO REGGIANI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Offrire gli elementi di base per orientarsi nella comprensione delle scelte di consumo, di produzione, e il funzionamento dei mercati. In particolare si vuole mettere lo studente nelle condizioni di sviluppare un approccio critico all'economia e alle sue dinamiche.

## Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese

## Contenuti del corso

Il corso si propone di offrire agli studenti gli elementi di base della microeconomia. Al tempo stesso, il corso intende offrire anche una analisi più umanistica, sociale e relazionale alla microeconomia tradizionale. Per questa ragione, le classi si articolano in 4 moduli: 1) Introduzione all'economia: la sua storia e la metodologia 2) Teoria del consumatore 3) Produzione e teoria dell'impresa 4) I fallimenti del mercato, il welfare e l'intervento dello Stato. Nel secondo e quarto modulo saranno presentati argomenti normalmente non presenti nei libri di testo di microeconomia, quali i beni relazionali, la felicità e l'economia, la reciprocità, le organizzazioni a movente ideale, le imprese cooperative, l'economia civile, la 'tragedia dei beni comuni' e i suoi rimedi.

## Metodi didattici

Lezioni frontali / presentazioni degli studenti / relazioni di esperti

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto, progetti/presentazioni

## Testi di riferimento

MICROECONOMICS, 8th Edition.  
by Robert Pindyck & Daniel Rubinfeld.  
Ed: Pearson.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 28/04/2017

# EUROPEAN UNION LAW [ EULAW\_LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2016/2017

**Docenti:**MARCO EVOLA

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

The main aim of the course is the full knowledge of the European Union law. Particular attention will be paid to the integration process, the hierarchy of legal sources, the interaction between the EU legal system and the national legal systems, the EU remedies and the ECJ case law.

## Prerequisiti

Private law and constitutional law are propaedeutic

## Contenuti del corso

The process of European integration; The institutions of the EU; The sources of EU law; The system of EU competences. The EU system of legal protection. The direct effect and supremacy of EU law. EU external relations. Citizenship of the European Union

## Metodi didattici

Lessons, exercises, lectures

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Oral exam

## Testi di riferimento

P. Craig, G. De Búrca, EU Law. Text, Cases and Materials, sixth edition, Oxford, Oxford University Press, 2015. Students not attending half of the lessons shall study the freedom of workers, the right to establishment and the freedom to provide services

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14

*Stampa del 28/04/2017*

# FILOSOFIA DEL DIRITTO [ FILDIR\_LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2016/2017

**Docenti:**FABIO MACIOCE, CLAUDIO SARTEA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## **Obiettivi formativi**

Comprensione del fondamento e della giustificazione del diritto; analisi dei rapporti fra il diritto e la politica, e fra il diritto e la morale. Conoscenza delle principali teorie del diritto. Comprensione dei principali problemi deontologici.

## **Contenuti del corso**

Analisi e discussione dei principali problemi filosofico giuridici. Il diritto e la morale, il diritto e la politica, lo Stato, le principali teorie giuridiche.

La deontologia: analisi dei principi e della casistica della deontologia professionale, con particolare attenzione alle professioni giuridiche.

Le migrazioni e l'integrazione sociale nelle società pluralistiche

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali. Discussione su temi specifici e su casi giurisprudenziali.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale. Tesine o prova di verifica finale.

## **Testi di riferimento**

F. D'Agostino, Lezioni di teoria del diritto, Giappichelli, 2006.

F. Macioce, La migrazione come problema di giustizia, Giappichelli, 2014.

C. Sartea, Deontologia. Filosofia del lavoro professionale, Giappichelli, Torino 2010.

## **L'attività didattica è offerta in:**

### **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/20, IUS/20

*Stampa del 28/04/2017*



# INGLESE GIURIDICO [ IGIU\_LMG ]

**Offerta didattica a.a. 2016/2017**

**Docenti:**MARIA STELLA DI BELLA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## **Obiettivi formativi**

Il corso mira all'apprendimento di terminologia e contenuti riguardanti l'inglese giuridico, con particolare attenzione alla comparazione (dove possibile) ed alle diversità di esso rispetto al corrispettivo in italiano. Particolare attenzione sarà data, soprattutto nella diversità, al sistema giuridico in essere nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Si daranno le basi per l'apprendimento dei principali concetti

## **Prerequisiti**

Avere conseguito idoneità B1 e B2

## **Contenuti del corso**

Contract Law, Tort law, Criminal Law, Company Law, Commercial law International law. Ci si riserva, qualora i tempi di apprendimento siano celeri o il tempo a disposizione sia sufficiente di affrontare anche temi concernenti Real Property law, Litigation and Arbitration and Competitive law. Se e dove necessario, saranno riprese nozioni grammaticali essenziali per un corretto uso della lingua.

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

esame finale orale

## **Testi di riferimento**

Cambridge ( Professional English) : INTRODUCTION TO INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH – Amy Krois-Lindner  
Matt Firth and Translegal.cambridge University Press

**L'attività didattica è offerta in:**

## **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

*Stampa del 28/04/2017*

# ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [ IDPRI\_LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2016/2017

**Docenti:**GIAMPAOLO FREZZA, PIETRO VIRGADAMO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## **Obiettivi formativi**

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti a situazioni esistenziali e patrimoniali, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria

## **Contenuti del corso**

il corso comprende la trattazione degli istituti disciplinati nei libri I, II, III, IV e VI del codice civile

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali; seminari di approfondimento

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

esame orale

## **Testi di riferimento**

F. Gazzoni, Manuale di diritto privato, Napoli, Esi, ultima edizione;  
Codice civile – A. Di Majo – Giuffrè, Milano, ultima edizione

## **L'attività didattica è offerta in:**

### **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/01, IUS/01

*Stampa del 28/04/2017*

# ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [ IDROM\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** MAURILIO FELICI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso di "Istituzioni di diritto Romano" si prefigge lo studio dei 'principi' e degli istituti del sistema giuridico-religioso romano, anche in relazione ai problemi della vita attuale: attraverso la presentazione elementare del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato, promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno culturale e sociale e la speciale propensione interdisciplinare del diritto romano.

## Prerequisiti

È evidentemente vantaggiosa per lo studio delle Istituzioni di diritto romano la conoscenza della lingua latina e dei tratti essenziali della storia di Roma antica.

## Contenuti del corso

Il corso verterà sui principali istituti del sistema giuridico-religioso romano, relativi al diritto delle persone e di famiglia, alla teoria degli atti giuridici, ai diritti reali, alle obbligazioni ed allo ius successionis, basandosi essenzialmente sul commento a lezione delle fonti giuridiche più rilevanti in materia (in special modo tratte dalle Institutiones di Gaio, dalle Institutiones di Giustiniano e dal I libro dei Digesta di Giustiniano).

## Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali ed eventuali esercitazioni, anche coordinate con l'insegnamento di Diritto romano, che seguiranno l'impostazione del metodo didattico gaiano.

Le esercitazioni saranno rivolte esclusivamente agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni.

Ulteriore materiale didattico (fonti e letteratura scientifica) potrà essere indicato nel corso dell'anno.

La modalità di erogazione dell'insegnamento è quella tradizionale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso di ciascun semestre potranno essere effettuate delle verifiche, attraverso questionari a scelta multipla, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame

## Testi di riferimento

Il programma d'esame richiede lo studio dei seguenti testi:

1) M. MARRONE, Manuale di diritto privato romano, Giappichelli, Torino, 2004;

2) M.P. BACCARI, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai 'Digesta' dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino, 2006;

3) M.P. BACCARI, Matrimonio e donna. I concetti ulpiane, Giappichelli, Torino, 2012.

Per l'inquadramento storico del periodo studiato si consiglia:

1) M. FELICI, Augusto e l'alto impero, RCS, Milano, 2015;

2) M. FELICI, Diocleziano e la caduta dell'impero, RCS, Milano, 2015.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/18

Stampa del 28/04/2017

# LINGUA INGLESE IDONEITA' B1 [ LINGB1\_LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2016/2017

**Docenti:**MARIA STELLA DI BELLA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

lo scopo del corso è quello di fornire gli strumenti base, siano essi grammaticali che di linguaggio, che consentano una buona capacità espressiva , scritta e orale, in ambiti semplici o in circostanze in cui si necessita di un linguaggio settoriale.

## Contenuti del corso

Conoscenza della grammatica, con utilizzo di tutti i tempi verbali delle forme passive . Introduzione all'utilizzo del linguaggio settoriale e frasi idiomatiche.

## Metodi didattici

Lezioni frontali. La modalità di insegnamento è quella tradizionale , supportata dall'ascolto di video della BBC e della CNN.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esami scritti e orali

## Testi di riferimento

English Grammar in Use, Raymond Murphy, Cambridge University Press

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

*Stampa del 28/04/2017*

# LINGUA INGLESE IDONEITA' B2 [ LINGB2\_LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2016/2017

**Docenti:**MARIA STELLA DI BELLA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Italiano: lo scopo del corso è quello di fornire gli strumenti base, siano essi grammaticali che di linguaggio, che consentano una buona capacità espressiva , scritta e orale, in ambiti semplici o in circostanze in cui si necessita di un linguaggio settoriale.

## Prerequisiti

Idoneità Lingua inglese B1

## Contenuti del corso

Conoscenza della grammatica, con utilizzo di tutti i tempi verbali delle forme passive , dei tempi condizionali e introduzione ai Phrasal verbs

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame scritto ed orale

## Testi di riferimento

English Grammar in Use, Raymond Murphy, Cambridge University Press;.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

*Stampa del 28/04/2017*

# PHILOSOFY OF LAW [ PHLAW\_ LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:**FABIO MACIOCE

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Comprensione del fondamento e della giustificazione del diritto; analisi dei rapporti fra il diritto e la politica, e fra il diritto e la morale. Conoscenza delle principali teorie del diritto. Comprensione dei principali problemi deontologici.

## Contenuti del corso

Analisi e discussione dei principali problemi filosofico giuridici. Il diritto e la morale, il diritto e la politica, lo Stato, le principali teorie giuridiche.

La deontologia: analisi dei principi e della casistica della deontologia professionale, con particolare attenzione alle professioni giuridiche.

Le migrazioni e l'integrazione sociale nelle società pluralistiche

## Metodi didattici

Lezioni frontali. Discussione su temi specifici e su casi giurisprudenziali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Tesine o prova di verifica finale.

## Testi di riferimento

F. D'Agostino, Lezioni di teoria del diritto, Giappichelli, 2006.

F. Macioce, La migrazione come problema di giustizia, Giappichelli, 2014.

C. Sartea, Deontologia. Filosofia del lavoro professionale, Giappichelli, Torino 2010.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/20, IUS/20

Stampa del 28/04/2017

# PRINCIPLES OF CIVIL LAW [ PCLAW\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:**CARLO PETTA

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

l'obiettivo del corso che si intende realizzare è lo sviluppo di una completa conoscenza da parte dello studente dei più importanti principi generali del diritto civile in una prospettiva interna e, soprattutto, europea

## Prerequisiti

aver superato l'esame di Philosophy of law

## Contenuti del corso

il corso ha ad oggetto l'approfondimento di alcuni tra i principi generali del diritto civile in una prospettiva evolutiva alla luce dell'influenza sugli stessi da parte della legislazione e della giurisprudenza di derivazione europea

## Metodi didattici

Lezioni frontali, workshop e colloqui intermedi su parti di programma

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

## Testi di riferimento

Materiale di approfondimento fornito dai docenti

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01

Stampa del 28/04/2017

# PROCESSO SIMULATO [ PSIM\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** ANTONINO PULVIRENTI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Conoscenza delle tecniche e delle strategie processuali finalizzate alla realizzazione degli interessi contrapposti di cui sono titolari le parti necessarie del processo penale e dei criteri metodologici della decisione giudiziaria.

## Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire lo studio delle "dinamiche interne" al processo penale, posto che, in un processo di tipo accusatorio, le norme del codice di procedura penale devono essere, non solo conosciute, ma anche usate "strategicamente". Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione della prova orale (la cross examination), alle tecniche di persuasione e alla elaborazione della decisione giudiziaria.

## Metodi didattici

Lezioni frontali e interattive – Simulazioni in aula.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esercitazioni pratiche e colloquio finale

## Testi di riferimento

Dispense curate dal docente

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/16

*Stampa del 28/04/2017*



# SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [ SGCOM\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:**GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

L'INSEGNAMENTO DEI SISTEMI GIURIDICI COMPARATI PERSEGUE L'OBIETTIVO DI FORNIRE LE BASI DELLA CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI I SINGOLI ORDINAMENTI GIURIDICI RAGGRUPPATI IN SISTEMI O FAMIGLIE E DI FARE ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA ALLO STUDENTE DEL METODO E DELLE FUNZIONI DEL DIRITTO COMPARATO.

IL CORSO AFFRONTA SIA TEMI E PROBLEMI DI TEORIA GENERALE, AL FINE DI RENDERE LO STUDENTE CONSAPEVOLE DELLA VARIABILITÀ E RELATIVITÀ DEI CONCETTI O CATEGORIE GIURIDICHE, SIA L'ANALISI COMPARATIVA DI SPECIFICI ISTITUTI, IN PARTICOLARE NELL'AMBITO DEL DIRITTO PRIVATO COMPARATO.

## Prerequisiti

CONSOLIDATA CONOSCENZA DELL'ITALIANO SCRITTO E ORALE; CAPACITÀ DI CONSULTAZIONE DEI PRINCIPALI TESTI NORMATIVI

## Contenuti del corso

CONCETTO DI DIRITTO COMPARATO. FUNZIONI E SCOPI DEL DIRITTO COMPARATO. METODO DEL DIRITTO COMPARATO. STORIA DEL DIRITTO COMPARATO. CIVIL LAW E COMMON LAW. I PRINCIPALI ISTITUTI CARATTERIZZANTI I SISTEMI DI TRADIZIONE GIURIDICA OCCIDENTALE: DIRITTO CIVILE E DIRITTO COMMERCIALE; ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ MEDIANTE IL POSSESSO; NEGOZIO GIURIDICO E CONTRATTO; FORMAZIONE DEL CONTRATTO; CAUSALITÀ E ASTRATTEZZA DEL CONTRATTO; TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE PER ATTO TRA VIVI; RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO CONTRATTUALE; TIPICITÀ ED ATIPICITÀ DEL FATTO ILLECITO; REGIMI PATRIMONIALI TRA CONIUGI E LA CIRCOLAZIONE DELLE COSE MOBILI; FIDUCIA E TRUST; VIZI DELLA VOLONTÀ NEL CONTRATTO.

## Metodi didattici

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

IL CORSO SI COMPONE DI 60 ORE DI LEZIONI, CHE RICHIEDONO UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI.

MODALITÀ DI FREQUENZA

IL CORSO È PROGETTATO PER STUDENTI CHE FREQUENTINO CON REGOLARITÀ.

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

## Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME FINALE ORALE, CHE TIENE CONTO DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI

## Testi di riferimento

- 1) F. GALGANO (A CURA DI), ATLANTE DI DIRITTO PRIVATO COMPARATO, ZANICHELLI, 2011, FINO A PAG. 240
- 2) A. RINELLA-L. PEGORARO, DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO. PROFILI METODOLOGICI, CEDAM, 2013, SOLTANTO PARTI I E II, PP. 1-110

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

*Stampa del 28/04/2017*

# STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [ SDMMOD\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** MARIA DE LAS MERCEDES GARCIA QUINTAS

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

The course aims to stimulate students' critical reflection on the human substance of the law and its intrinsic relationship with society and the intersections of the legal dimension with other regulatory systems (economy, politics, religion, attitudes, etc.) that - within the same context - help to structure social life. The course then offers to students knowledge and understanding of the history of legal experience of Western Europe V-XIX centuries, with particular reference to the legal and political developments, social and cultural development of Western Europe that led to the birth of modern legal systems. Specific attention will be given to the Italian context.

## Prerequisiti

Aver superato l'esame di Istituzioni di diritto romano e avere una conoscenza di base delle vicende storiche dei secoli V-XIX (a livello di manuale scolastico)

## Contenuti del corso

La storia dell'esperienza giuridica europea, dalla crisi dell'impero romano ai giorni nostri.

Uno sguardo d'insieme al panorama europeo fino all'età delle codificazioni, e oltre: la res publica europea del diritto si esprime in forme ordinamentali diverse che si richiamano ad una cultura giuridica e danno vita a un'esperienza sostanzialmente unitaria a causa della circolazione delle idee e dei modelli.

Gli ordinamenti giuridici dell'alto Medioevo (sec. V-XI): leggi romano-barbariche, diritto germanico, diritto bizantino; nascita del Sacro Romano Impero. Il basso Medioevo: la rinascita cittadina e gli ordinamenti comunali; formazione e rilevanza del diritto canonico nell'esperienza giuridica europea; la 'riscoperta' del Corpus Iuris Civilis.

Scienza giuridica e interpretatio. Retorica e prassi discorsive nella costruzione della scienza giuridica a partire dalle scuole universitarie. Il modello del diritto canonico medievale. Umanesimo giuridico. 'Ius commune' e 'Ius proprium'.

Lex mercatoria: processi di comunicazione e prassi giuridiche nell'Europa dei mercati. Il diritto nella formazione dello stato moderno e delle istituzioni dello stato assoluto. L'umanesimo, il giusnaturalismo, il contrattualismo. Il superamento dello 'Ius commune' e la nascita delle codificazioni.

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

oral examination

## Testi di riferimento

P. GROSSI, Introduzione storica al diritto medievale, Laterza ed., Roma-Bari, VII ed., 2014.

P. GROSSI, L'Europa del diritto, Laterza ed., Roma-Bari, ultima edizione

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/19

Stampa del 28/04/2017

# TEOLOGIA DOGMATICA [ TEO2\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:**SERGIO CATALANO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Dal punto di vista delle abilità, il corso si prefigge di aiutare i discenti a saper "rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi". (1 Pt 3, 10).

## Contenuti del corso

Il corso intende introdurre lo studente al tema delle verità di fede nelle sue diverse articolazioni: dalla domanda di senso inscritta nel cuore dell'uomo alla rivelazione che esige la fede in Dio compiuta in Cristo Gesù fino ad arrivare al mistero della comunità dei redenti, la chiesa.

Il corso è pensato secondo il seguente schema:

1. Il desiderio di Dio e la sua conoscenza naturale
2. Rivelazione e Fede
3. Gesù Cristo
4. La santa Chiesa cattolica

Il metodo speculativo è accompagnato parallelamente dall'uso delle immagini artistiche, per mostrare la ricaduta culturale del dato di fede e imprimere maggiormente le tematiche del corso sulla formazione del discente.

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

## Testi di riferimento

Lettera enciclica, Lumen fidei, papa Francesco 2014

Lettera enciclica, Fides et Ratio, papa Giovanni Paolo II, 1998

Catechismo della Chiesa Cattolica

Sergio Catalano, Riflessi divini, Palermo 2015.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 28/04/2017

# TEOLOGIA MORALE [ TEOMO\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** PIETRO COGNATO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Saper sostenere delle soluzioni a problemi di natura eticamente rilevante, motivandole con argomentazioni pertinenti; saper riconoscere le principali scelte della Chiesa in ambito morale con riferimento a documenti ufficiali; sapere affrontare criticamente questioni di confine tra i vari scibili che si occupano dell'agire umano; saper confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; sapere interpretare e vivere cristianamente e responsabilmente la propria vita nella realtà concreta in cui viviamo ed operiamo

## Prerequisiti

Nessuno

## Contenuti del corso

questioni semantico-concettuali; la bibbia come fonte della morale; legge morale; coscienza morale; natura dell'atto morale; norma morale; moral reasoning; contesti operativi specifici di carattere bioetico e sociale-politico

## Metodi didattici

La riflessione viene condotta attraverso lezioni frontali secondo un modulo casistico. Risulta centrale e di fondamentale importanza la partecipazione attiva alle lezioni, finalizzata all'apprendimento del ragionamento morale. Nel perseguire tale tentativo si vuole promuovere la capacità di leggere un qualsiasi caso eticamente rilevante come espediente per ricostruire i paradigmi che ne animano le interpretazioni e le soluzioni date, ponendo una particolare attenzione al ruolo che assume il rapporto fede e morale in ambito decisionale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

orale

## Testi di riferimento

- P. Cognato, Etica teologica. Persona e ragionamento morale, Flaccovio, Palermo 2014.
- G. Piana, In novità di vita. Morale socioeconomica e politica, III, Cittadella Editrice, Assisi 2013 (parte I e parte III).

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 28/04/2017

# TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [ TEO1\_LMG ]

**Offerta didattica a.a. 2016/2017**

**Docenti:**CARMELO TORCIVIA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Lo studente viene abilitato, grazie ad una prima conoscenza della Teologia e della Sacra Scrittura, a riconoscere i primi e fondamentali plessi tematici della fede cristiana. A partire da una lettura ermeneutica sulla realtà ecclesiale e sugli approcci filosofici e culturali nei confronti del male, lo studente legge i brani biblici proposti come aperture ed indicazioni di senso. Così, l'introduzione teologica alla S. Scrittura diviene esperienza formativa nutriente

## Contenuti del corso

1. Introduzione alla teologia
  - a. Il senso della teologia tra razionalità e fede
  - b. La teologia cristiana tra modernità e post-modernità
2. La rivelazione
  - a. L'evento della rivelazione come autocomunicazione di Dio
  - b. La Scrittura nella Tradizione
  - c. Il dettato della Dei Verbum
  - d. L'ermeneutica biblica
3. Trattati fondamentali della figura di Gesù Cristo
4. Il perdono
5. Il ruolo della Chiesa in un tempo di pluralismo
6. Brani biblici
  - a. Gen. 1-4,25.6,5-9,17.11,1-9
  - b. Rom 1,16-3,31
  - c. Rom 7,7-25
  - d. Tutti quelli inseriti nel libro "Il perdono. La via del bene tra giustizia e amore", alle pp. 47-61

## Metodi didattici

Lezioni frontali e dinamiche seminariali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

- R. MANCINI, Le logiche del male, Rosenberg & Sellier, Torino 2012, pp. 9-41.154-206.  
C. TORCIVIA, La Chiesa oltre la cristianità, EDB, Bologna 2005, pp. 11-69.87-112  
C. TORCIVIA, Il perdono. La via del bene tra giustizia e amore, il pozzo di giacobbe, Trapani 2015  
Dispense del professore

Da consultazione:

- A. WÉNIN, Da Adamo ad Abramo o l'errare dell'uomo, EDB, Bologna 2008, pp. 17-147.153-162

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Laurea Magistrale GIURISPRUDENZA (2008)  
Ciclo Unico

comune

3

NN

*Stampa del 28/04/2017*

# TEOLOGIA SU TEMI SPECIFICI [ TTSPE\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** GIUSEPPE SAVAGNONE

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

applicare in chiave esistenziale i principi fondamentali della visione cristiana ai problemi della vita personale e sociale, così da unificare la vita intellettuale e la prospettiva cristiana nella logica di una ricerca aperta a credenti e a non credenti

## Prerequisiti

AVER SOSTENUTO GLI ESAMI DI TEOLOGIA DEGLI ANNI PRECEDENTI

## Contenuti del corso

- 1) TEOLOGIA E DIRITTO
- 2) IL PROBLEMA DELLA LAICITA'
- 3) IL PROBLEMA POLITICO E LE SUE IMPLICAZIONI A LIVELLO ANTROPOLOGICO ED ETICO
- 4) RAPPORTO TRA CATTOLICI E POLITICA NELL'ITALIA CONTEMPORANEA
- 5) CONCEZIONE DEL BENE COMUNE
- 6) DALL'ETICA DEL DOVERE ALL'ETICA DELLE VIRTU'

## Metodi didattici

LEZIONI FRONTALI E GRUPPI DI DISCUSSIONE

## Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME ORALE

## Testi di riferimento

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, COMPENDIO DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA, LIBRERIA EDITRICE VATICANA, CITTÀ DEL VATICANO, 2005 (PARTI RELATIVE AL PROGRAMMA)

G. SAVAGNONE, DIBATTITO SULLA LAICITA', ELLEDICI, 2010

G. SAVAGNONE, I CATTOLICI E LA POLITICA OGGI, CITTADELLA EDITRICE, 2012

G. SAVAGNONE, EDUCARE OGGI ALLE VIRTU', ELLEDICI, 2011

Il programma sarà integrato da materiale didattico segnalato progressivamente dal docente

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 28/04/2017



# TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE [ TEOINT\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:**PIETRO PERLINGIERI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

IL CORSO PERSEGUE COME OBIETTIVO FORMATIVO L'ANALISI DEI CRITERI E DELLE TECNICHE DI INTERPRETAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE SECONDO UNA PROSPETTIVA METODOLOGICA DIRETTA A PROMUOVERE LA MASSIMA ATTUAZIONE DEL VALORE DELLA PERSONA UMANA. LO STUDENTE DOVRÀ CONSEGUIRE UNA ANALITICA CONOSCENZA DEI SUDDETTI CRITERI E DELLE TEORIE SULL'INTERPRETAZIONE DELLA LEGGE , CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROBLEMI EMERGENTI ED ALLE QUESTIONI MAGGIORMENTE DIBATTUTE NELLA PRASSI GIURISPRUDENZIALE

## Prerequisiti

CONSOLIDATA CONOSCENZA DELL'ITALIANO SCRITTO E ORALE; BUONA CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI ISTITUZIONALI DEL DIRITTO PRIVATO E DEL DIRITTO COSTITUZIONALE.

## Contenuti del corso

DOPO AVERE ILLUSTRATO IL CAMBIAMENTO IMPOSTO DALLA LEGALITÀ COSTITUZIONALE NELLA TEORIA DELLE FONTI E NELLE TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE, IL CORSO PROPONE UN RIPENSAMENTO DELL'ERMENEUTICA IN CHIAVE FUNZIONALE, VALORIZZANDO GLI INTERESSI COINVOLTI IN UNA PROSPETTIVA SISTEMATICA E QUINDI ASSIOLOGICA.

## Metodi didattici

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA  
IL CORSO SI COMPONE DI 40 ORE DI LEZIONI, CHE RICHIEDONO UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI.

MODALITÀ DI FREQUENZA

IL CORSO È PROGETTATO PER STUDENTI CHE FREQUENTINO CON REGOLARITÀ.

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

## Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME FINALE ORALE, CHE TIENE CONTO DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI.

## Testi di riferimento

P. PERLINGIERI, INTERPRETAZIONE E LEGALITÀ COSTITUZIONALE, NAPOLI, 2012, PP. 127-271 E 337-403.

L'attività didattica è offerta in:

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01

Stampa del 28/04/2017

# TEORIA E PRASSI DEL PROCESSO MATRIMONIALE CANONICO [ TPMATR\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

**Docenti:** PIETRO LO IACONO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Illustrare agli studenti il fondamento teologico e giuridico della potestà giudiziaria della Chiesa. Analizzare la struttura dell'ordinamento giudiziario canonico. Esaminare analiticamente il processo matrimoniale, soffermandosi in particolare: sul libello; sulle prove; sulla sentenza. Sviluppare nello studente abilità pratiche che possano essere utilizzate dopo la laurea

## Prerequisiti

Diritto canonico

## Contenuti del corso

Parte generale: Analisi delle principali caratteristiche della funzione giudiziaria all'interno dell'ordinamento canonico; i fondamenti teologici e giuridici della potestà giudiziaria della Chiesa – La struttura dell'ordinamento giudiziario canonico: indipendenza e precostituzione dei giudici canonici; i Tribunali di prima istanza; i Tribunali di seconda istanza; i Tribunali della Sede Apostolica – Il processo matrimoniale canonico: la riforma di Papa Francesco. Le parti del giudizio; il giudice; l'inizio del procedimento; l'istruttoria; la decisione della causa; la fine del principio della doppia sentenza conforme; i mezzi di impugnazione; la novae causae propositio.

Parte speciale: Analisi pratica dei principali atti giuridici attraverso cui si sviluppa il processo matrimoniale canonico: il libello; la concordanza del dubbio; i questionari; la perizia; la sentenza; l'atto di appello.

## Metodi didattici

Lezione orale frontale; esercitazioni pratiche; incontri con operatori pratici della giustizia canonica

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finale

## Testi di riferimento

P. Moneta, La giustizia nella Chiesa, Bologna, il Mulino, 2002 (le parti da studiare saranno indicate dal docente nel corso delle lezioni). Il libro dovrà essere integrato con il Motu proprio Mitis Iudex Dominus Iesus (concernente la riforma del processo matrimoniale promulgata nel settembre del 2015), il cui testo, in italiano, può essere reperito gratuitamente sul sito del Vaticano

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/11

Stampa del 28/04/2017